



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2019

L'anno duemiladiciannove, addì due del mese di maggio, alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 19/04/2019, prot. n. 10257, si è riunito in seduta ordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

MOZIONE

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28/03/2019
2. COMMISSIONE ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO SANITARIA – NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA
3. COMMISSIONE CONSILIARE SETTORE A) BISOGNOSI – NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA
4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
5. EDIFICIO PER IL CULTO IN LOC. MADONNA DELLA CAVA – APPROVAZIONE PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. 327/2001
6. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		LUCHERINI	Alessandro		si
NARDI	Silvia	si		SACCONI	Eleonora	si	
CORONA	Giovanni	si		MAZZONI	Quinto	si	
GODDI	Rita	si		CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco	si					
SOCCIARELLI	Emanuela	si					
STEFANELLI	Ornella	si					

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Lucherini)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il ViceSegretario Comunale, Dott. Antonino d'Este Orioles.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



È presente in qualità di verbalizzante il Dott. Antonino d'Este Orioles, sostituto Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.10.

MOZIONE

Il consigliere **Mazzoni** dà lettura della mozione presentata. Al termine della lettura dichiara: "Io chiedo a tutto il Consiglio comunale un atto di responsabilità e di impegno all'approvazione di questa mozione, perché c'è una situazione di vero pericolo per i cittadini e per tanti ragazzi che percorrono quella strada".

Corona: "Innanzitutto grazie Quinto per la proposta che hai fornito al Consiglio comunale. Quello della zona di Piazzale Tuscania, delle varie rotatorie e del parco su cui insiste anche il ponte di legno è un problema che stiamo affrontando da tempo e per questo ti vado ad elencare poi, se vuoi, anche una relazione che ho chiesto personalmente all'ufficio tecnico che mi ha fatto sulla tua proposta specifica, il motivo per cui noi non andiamo ad accogliere questo tipo di proposta. Allora, innanzitutto per quanto riguarda, parto un po' dall'ultimo punto che hai posto all'attenzione dell'Aula, cioè dal ponte di legno, per quanto riguarda il ponte di legno e tutto lo studio della viabilità pedonale, abbiamo espletato una gara ed è stato dato incarico a due tecnici, un geologo e un ingegnere, per la sistemazione del ponte, in quanto, come anche tu hai sottolineato, presenta vari problemi tra cui la staticità, poiché il ponte, terminato nel 2002, ad oggi non ci risulta, anche dalle ricerche che abbiamo fatto, alcuna presentazione del progetto al Genio Civile, così un po' come fu fatto per Maratonda, cosa alquanto, uso soltanto la parola assurda, non mi dilungo ulteriormente, e quindi per questo abbiamo dovuto anche ridare un incarico ad un ingegnere per riprogettare la struttura in modo completo. Insieme a questa, abbiamo dato l'incarico sempre al geologo e all'ingegnere di ricreare tutto uno studio sulla viabilità pedonale, che comprende piazzale Tuscania, piazzale Vulci e tutta la zona del quartiere ex ENEL compreso il collegamento con le case ATER che stanno che stanno sulla destra. Per quanto riguarda il marciapiede, proprio come, poi se vuoi potrai anche avere una copia, insomma, presso l'ufficio, dalla relazione che mi hanno fatto mi dicono che c'è proprio un problema a livello strutturale, in quanto si tratta, come 312, di una strada ad alto scorrimento e il marciapiede che è stato proposto andrebbe a togliere tutti i posti auto che ci sono e se venisse fatto all'interno della carreggiata la comprometterebbe in quanto a larghezza e questo comporterebbe a una rivisitazione totale della viabilità con la rotatoria, cosa che al momento non è possibile, in quanto l'opera è esistente. Inoltre, l'attraversamento che da via dei Cimini porta al parcheggio che sta vicino alla Coop, dove oggi ci sono le strisce pedonali, proprio come evidenziato anche nella relazione, viene consigliato sia dalla Polizia locale che dall'ufficio lavori pubblici, di eliminarlo, in quanto molto pericoloso e diventerà ancora più pericoloso, quel tipo di attraversamento, una volta che sarà terminata la strada che stiamo realizzando che sfocia dall'Eurospin, quindi lo studio per il quale abbiamo



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



dato incarico ai tecnici, sia per il ponte che per tutta la viabilità, riguarda la parte a monte, proprio perché ritenuto molto pericoloso l'attraversamento pedonale su via dei Cimini. Se vuoi poi, posso leggere, se volete, in modo integrale la relazione o potete chiedere una copia".

Mazzoni: "Quando è stata fatta questa relazione Giovanni?".

Corona: "La relazione l'ufficio Lavori Pubblici l'ha fatta dal momento in cui hai presentato la richiesta e me l'hanno consegnata".

Mazzoni: "Dopo che ho presentato la richiesta, la mozione".

Corona: "No, la relazione è sul tuo progetto".

Mazzoni: "E', dopo che ho presentato la mozione".

Corona: "E' ovviamente prima non è che c'ho la palla di vetro".

Mazzoni: "E prima non c'era il problema? E', prima c'era il problema ugualmente".

Corona: "Allora, innanzitutto esiste un progetto, che si chiama "Madonna della Cava" che è del 1998, terminato nel 2002, che prende atto sia del ponte di legno che di alcuni percorsi pedonali che col tempo devono essere ripristinati. Siccome non riteniamo che quelli bastino e siccome l'opera del ponte non presenta tutte le autorizzazioni richieste e va completamente sostituito, abbiamo dato incarico a un ingegnere di riprogettare tutto e anche la viabilità pedonale. Detto questo, la relazione, che racconta quello che io ho detto, è specifica sul marciapiede che avete proposto e segnala i punti carenti della proposta avete fatto. Prima che mi arrivasse la proposta era difficile".

Mazzoni: "12 parcheggi. Vale la pena insomma creare, sono 12 parcheggi".

Corona: "Se vuoi te la leggo, perché parla sia dei parcheggi".

Mazzoni: "Ma non serve, perché io ci sono stato, 12 parcheggi ci sono".

Corona: "Allora, i problemi sono dello smaltimento delle acque, dei parcheggi, che sono in parte privati e in parte pubblici, e si tratta di una strada ad alto scorrimento per cui gli uffici tecnici e della Polizia locale sconsigliano di realizzare quell'opera lì perché troppo pericolosa".

Mazzoni: "Nell'immediato quale soluzione avete intenzione di?".

Corona: "Nell'immediato stiamo aspettando che arrivi il progetto per il quale abbiamo incaricato i tecnici e poi gli daremo esecuzione".

Mazzoni: "I tempi?".

Corona: "I tempi appena mi consegnano l'esecutivo".

Mazzoni: "No, perché c'è una situazione di pericolo serio, sia per i cittadini che per quei ragazzi che si recano a scuola".

Corona: "Ma nell'immediato non avrei nemmeno potuto realizzare il marciapiede, perché un marciapiede di 300 metri".

Mazzoni: "No, però, già se era preso in considerazione".

Corona: "Nell'immediato stavamo valutando, con l'Assessore alla Polizia locale, di inserire una sorta di rallentamento vicino alle strisce pedonali che stanno vicino alla casa cantoniera".

Mazzoni: "Sì, però quello che vorrei dirti, Giovanni scusami, che io sono all'opposizione, non è che sto amministrando, sono in minoranza, vedo che non si trova una soluzione dopo tanti richiami fatti anche con



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



lettere e comunicati dall'opposizione, anche da Corniglia, da eleonora, da me, e ancora oggi la situazione è critica. Io chiedo alla maggioranza di intervenire nell'immediato".

Corona: "La maggioranza è intervenuta e ha dato incarico di una riprogettazione totale dell'area".

Mazzoni: "Ma in questo frattempo spero che non succeda niente, perché io mi sono recato sul posto, ho fatto delle foto, 30, 40 ragazzi che attraversano una strada tutti insieme intorno alla rotatoria è una cosa molto pericolosa, perché se succede qualche cosa, insomma, un po' di responsabilità ce l'abbiamo".

Corona: "Certo, ma l'Amministrazione per poter risolvere il problema deve progettare un qualcosa e portarlo avanti".

Mazzoni: "Ho capito ma sono sette anni che è così, in sette anni non sono riusciti a progettare quest'opera?".

Corona: "No, veramente sono un po' di più, veramente è dal 98 che è così".

Mazzoni: "E' va be però sono sette anni che state amministrando".

Corona: "Che significa, il problema del passaggio del ponte si è creato ultimamente".

Mazzoni: "No, perché non era fruibile ugualmente".

Corona: "No? Prima dell'incendio il ponte non era fruibile? A, non la sapevo questa cosa".

Mazzoni: "No, non era fruibile il percorso, non per tutti, perché ti sembra che quelle salite".

Corona: "A aspetta, quella è una miglioria, ma il percorso era fruibile eccome, compreso il ponte".

Mazzoni: "No, non è una miglioria, creare delle situazioni dove possono passare tutti, mamme con i passeggini, bambini con le carrozzine, non è una miglioria".

Corona: "Infatti è stata espletata una gara per rivedere tutto quello che è stato progettato nel 98, anche in modo alquanto discutibile, e creare una situazione migliorativa ad un problema che esiste, ne abbiamo preso atto, ne hai preso anche atto tu, giustamente, e io ti ho risposto per quello che è di nostra competenza, sia per la proposta del marciapiede, che ti ho detto per quale motivo, secondo anche le relazioni degli uffici competenti, non possiamo avallare, che per quello che riguarda il ponte di legno e i giardini a destra e sinistra".

Mazzoni: "Io spero che sia fatta prima possibile".

Corona: "Come no, poi se vuoi, quando viene la proposta la possiamo vagliare anche tutti insieme, non c'è nessun problema".

Mazzoni: "Ma io, tranquillamente, io spero soltanto che si faccia qualunque cosa che possa evitare che succeda qualcosa".

Corona: "Ma sicuramente, altrimenti non avremmo nemmeno realizzato la gara per la progettazione".

Mazzoni: "Ricordiamo che sono sette anni che state governando e quella situazione è rimasta quel modo".

Corona: "Non sono sette anni, perché il ponte è andato a fuoco non mi ricordo quando ma sicuramente non sette anni fa".

Mazzoni: "Non c'entra niente, non era fruibile da tutti i cittadini".

Corona: "Ma non c'entra niente, allora ogni opera deve essere fruibile da tutti i cittadini?".

Mazzoni: "Sì, certo, l'abbattimento delle barriere architettoniche è per quello è".

Corona: "Ma guarda, secondo me dovresti, l'abbattimento delle barriere architettoniche, secondo me non è



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



proprio come dici te, però, magari”.

Sacconi: “Giovanni, non ho capito una cosa. È stato fatto un espletamento di gara per la scelta del tecnico? Quindi sarà un bando di idee?”.

Corona: “No”.

Sacconi: “Quindi il progetto è già esistente”.

Corona: “Gli sono state date delle linee guida per le quali noi vogliamo”.

Sacconi: “Quindi c’è un progetto fatto dall’ufficio che rappresenta le linee guida?”.

Corona: “No, è stata fatta una riunione”.

Sacconi: “E quando è stato dato l’incarico ai tecnici?”.

Corona: “E’ stata espletata una gara che è terminata il 12”.

Sacconi: “Il 12 di aprile”.

Corona: “Yes”.

Sacconi: “E quando è stata deliberata che non ho avuto modo di vederlo?”.

Corona: “Le gare non si deliberano”.

Sacconi: “Un bando, non c’è un piano”.

Corona: “All’albo pretorio, si puoi andare”.

Sacconi: “E’, ma te lo ricordi qual è la data, più o meno?”.

Corona: “La data non me la ricordo”.

Sacconi: “Quindi sempre ad aprile”.

Corona: “Suppongo di sì”.

Sacconi: “Ok, la mozione del consigliere è stata presentata il 9 aprile”.

Corona: “E quindi? Secondo te si fa una gara in tre giorni?”.

Sacconi: “E quindi l’incarico, secondo me, poi vado a vedere gli atti, l’incarico è stato dato successivamente alla richiesta del Consigliere Mazzoni di provvedere a fare un progetto relativo alle criticità”.

Corona: “Quindi, secondo te, in tre giorni, secondo le procedure tecniche, l’ufficio ha fatto la gara?”.

Sacconi: “Visto che non c’è un capitolato, un progetto”.

Corona: “No, ti sto facendo un’altra domanda: il codice degli appalti prevede che in tre giorni effettui una gara e la porti all’espletamento?”.

Sacconi: “No, ma allora perché mi hai detto che è stato scelto a aprile il tecnico?”.

Corona: “Allora, il progetto questo qui parte, e qui è richiamato nella relazione che se volete poi vi faccio avere”.

Sacconi: “La alleghiamo al verbale la relazione”.

Corona: “Non c’è nessun problema tanto è anche protocollata. Parte, in realtà, dall’uscita del decreto del Ministero dell’Interno, e questo l’avevo anche detto in Consiglio comunale, ci sono anche video, che è di gennaio se non ricordo male, me lo chiese proprio Francesco. Poi, che è sempre richiamato qua, è stato cambiato e abbiamo portato, proprio per queste carenze progettuali, abbiamo utilizzato i soldi del Ministero dell’interno per la scuola di Pescia Romana, proprio perché, essendoci carenze progettuali abbiamo dovuto ricominciare daccapo, quindi lo sai bene che il progetto non è nato dopo la mozione del consigliere Mazzoni,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



perché ne abbiamo parlato anche io e te due mesi fa qua sotto al bar”.

Sacconi: “Sì, certo, però un conto è che tu parli del ponte, qui non si parla del ponte, si parla del ponte, si parla dei passaggi pedonali, dell’abbattimento di barriere”.

Corona: “Sì ma l’incarico professionale è per il ponte e la viabilità”.

Mazzoni: “Io dico che sono sette anni che state governando, quella situazione c’era anche prima, ma in sette anni avete governato, dovevate sistemare questa situazione”.

Corona: “Il ponte è stato fruibile fino a poco tempo fa. E comunque, oltre la proposta del ponte, c’è la relazione qua che dice che la proposta che avete fatto del marciapiede non è accoglibile per dei motivi tecnici”.

Mazzoni: “Per i parcheggi? Per 12 parcheggi?”.

Corona: “No, per dei motivi tecnici che non sono solo questi, che se tu te la leggi te li ho spiegati”.

Mazzoni: “Me la leggo, infatti la facciamo allegare”.

Corona: “Ti ho detto che non può andare dentro la carreggiata, ti ho detto le acque meteoriche e ti ho detto i parcheggi, e poi ti ho detto che è una strada ad alto scorrimento, quindi se hai ascoltato bene”.

Mazzoni: “Presidente, chiedo che venga allegata al verbale la relazione”.

Corona: “Va bene comunque io quello che dovevo dire, a, oltretutto, per la parte degli arredi, invece, perché non ti ho risposto in modo completo, come dissi anche questo, sennò magari qualcuno mi ridice che l’ho fatto dopo, mentre ne abbiamo parlato, per fortuna ci sono i video dei Consigli precedenti, dopo l’espletamento della gara di Montalto, la ditta che è risultata aggiudicataria aveva proposto, ha proposto e quindi andiamo a realizzare, andremo a realizzare proprio nelle aree a destra e a sinistra del ponte, progetti di decoro e arredo urbano, nello specifico un’area cani e un’area attrezzata con i giochi e le panchine e i cestini, a spese della ditta aggiudicataria”.

Mazzoni: “Intanto vorrei segnalare che sono andato in quel tratto, in quel parco, e ho notato, e l’avrei segnalato tra oggi e domani, ci sono dei tombini fondi due metri, alti due metri, che non c’è più il tappo, e l’erba alta un metro. Lì ci giocano i bambini, c’è l’asilo nido, è tutto scoperto, non c’è una recinzione, è pericolosissimo. Ma dove è chiuso? No, non è chiuso, vai su e vai a verificare, ho fatto anche un video. E’ in quelle condizioni tutto l’anno, non è solo adesso, e comunque vada, pure se è chiuso l’asilo, non è che i bambini dell’asilo vanno sopra, ci vanno altri bambini che vanno a giocare nel parco, è differente la cosa”.

Corona: “Scusa Quinto, quello che ci tengo a sottolineare è che non è che la mozione è bocciata in quanto non ci piace, ci sono dei motivi tecnici che sono stati messi a verbale con una relazione chiesta specificatamente dall’Assessore competente e firmata dal responsabile del servizio. Ora, ti può piacere o non ti può piacere io, da amministratore, devo prendere atto di quello che fa qualcuno che sicuramente a livello tecnico capisce più di me, più di te”.

Mazzoni: “Non mi piace, sicuramente. Comunque vi chiedo un’attenzione maggiore sulla sicurezza”.

Corona: “Ma questo infatti ti ringrazio, e se ti ricordi ti ho ringraziato subito all’inizio dell’intervento, non perché la mozione non è meritevole, ho spiegato i motivi”.

Mazzoni: “Anche su quest’altre situazioni che ho segnalato sia con un comunicato e lo sto segnalando adesso in Consiglio comunale”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corona: "Infatti ti ringrazio come ho fatto prima".

Caci: "Allora, intanto ringrazio sia Quinto che Giovanni perché comunque sia, alla fine, la soluzione è che si fanno le cose bene o male che sono state richieste. L'attenzione dell'amministrazione sulle barriere architettoniche è abbastanza alta visto che proprio per un'opera pubblica il Comune e quindi l'Ufficio Lavori Pubblici ha preso un premio da chi vola un po' al di sopra delle polemiche di partito, di opposizione o maggioranza, siamo primi classificati nella Regione Lazio per un progetto relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche. Certo, non si può fare tutto il primo giorno, cioè in sette anni, in due anni, in tre anni, ma dobbiamo comunque attenerci a gare, a lavori, a incarichi, a soldi che servono per fare determinate opere pubbliche. Ci siamo resi conto che, invece, sul fattore sicurezza, che da un po' di tempo a questa parte sono aumentati il numero di dispetti, tra virgolette, cioè facciamo il marciapiede per Rompicollo, la sera hanno sfilato tutti i cavi dell'illuminazione che ci deve andare, non facciamo in tempo a fare il giro dei giochi nei parchi pubblici che troviamo tutte le viti svitate delle altalene o degli scivoli eccetera, tombini, l'ho sperimentato personalmente, abbiamo coperto dei tombini, rimessi i tappi, eccetera, il giorno rimancavano, quindi c'è una situazione di grave pericolo di atti di vandalismo, proprio da quando anche tu li stai segnalando sui giornali, e quindi un po' con l'attivazione delle telecamere, la partecipazione a bandi del Ministero dell'interno che prevedono la messa in opera di telecamere, però, dico ai Consiglieri comunali, visto che Quinto l'ha detto qui in Consiglio, un occhio attento, se vedete bande di ragazzi, io penso che siano ragazzi perché non credo che un adulto vada a svitare, a fare questo tipo di dispetti, insomma, diamo un occhio in giro perché noi ce la mettiamo tutta, però su molte segnalazioni ci rendiamo conto che come vengono ripristinate, dopo un paio di settimane c'è di nuovo il problema, o su quelle o su altre, perché il controllo lo facciamo generalizzato, ma anche se random un po' su tutto quanto, quindi c'è questa situazione, però vi ringrazio perché la mozione, visto che la state discutendo da parecchi minuti, vuol dire che è stata recepita con attenzione, quindi bene".

Mazzoni: "Rispondo al Sindaco. Visto che ci sono questi vandali, non sapevo che c'erano dei vandali che andavano a sabotare le opere sul territorio comunale, volevo sapere se era stata fatta la denuncia contro ignoti, contro questi vandali. È stata fatta? Ok, grazie".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Lucherini)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *voti contrari n. 9*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA

la mozione presentata.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28/03/2019

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Lucherini)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 2 (Benni, Mazzoni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. COMMISSIONE ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO SANITARIA – NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA

3. COMMISSIONE CONSILIARE SETTORE A) BISOGNOSI - NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**: "In merito alle elezioni dei membri di due Commissioni, il consigliere proponente, che è Alessandro Lucherini, è assente, per cui abbiamo valutato di mettere a votazione il rinvio di questi due punti".

Sacconi: "La premessa del Presidente del Consiglio richiama il fatto che oggi non c'è il consigliere



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Lucherini”.

Valentini: “Non c’è e ha richiesto anche di rinviarle, che è il proponente”.

Sacconi: “Sì, ma queste delibere non richiamano assolutamente la nota di protocollo presentata dal consigliere Lucherini, che chiedeva invece il cambio di componente per la Commissione consiliare permanente, non per questo tipo di delibere. Tra l’altro, in queste due delibere viene richiamata solamente la nota del protocollo in cui io dico che sono uscita dal gruppo di minoranza “Un’altra storia”, quindi il fatto che ci sia Lucherini o non ci sia non cambia niente. Perché Lucherini in queste delibere non viene proprio nemmeno considerato, viene considerata la mia, di nota, in cui dico che esco dal gruppo di minoranza. Lucherini ha presentato una nota a febbraio, o a fine gennaio, in cui chiede che io venga espulsa, tra virgolette, insomma che io esca dalle Commissioni consiliari permanenti di cui faccio parte e non di queste. Qui è l’ufficio, in questo caso Servizi Sociali, che ritiene opportuno che si cambi il componente in quanto io facevo parte di quel gruppo consiliare, quindi si può votare, perché va rinviata? Non è non una cosa giusta e coerente, perché l’ufficio dice una cosa, l’altra volta non la potevamo votare perché nelle delibere, poi c’era anche il Sindaco in Commissione, nelle delibere veniva richiamata la nota del protocollo di Lucherini che chiedeva che io uscissi dalle Commissioni consiliari, ma si votavano le Commissioni sociosanitaria e bisognosi, quindi in quel caso era sbagliato il riferimento che faceva la delibera a una nota di protocollo che invece richiamava un’altra Commissione. In questo caso, se Lucherini non c’è, in realtà non cambia niente perché comunque non lo richiede lui, ma lo richiede il Servizio Servizi Sociali di cambiare componente della Commissione. Allora se mancava Quinto era uguale”.

D’Este Orioles: “La proposta 30 “Commissione attività promozionale sociosanitaria nomina componenti di minoranza”, richiama la nota trasmessa al protocollo in data 05-03-2019, e la proposta è del 06-03, all’ufficio servizi sociali a mezzo del protocollo interno dell’ente, con cui il consigliere comunale Sacconi Eleonora, membro della Commissione consiliare settore D, quindi sociosanitaria, comunica la propria uscita dal Gruppo consiliare “Un’altra storia”. Ritenuto, a seguito di quanto comunicato dal consigliere sopra richiamato di dover rinominare il consigliere di minoranza in seno alla Commissione, perché nelle Commissioni ci sono i consiglieri di maggioranza e i consiglieri di minoranza”.

Sacconi: “Quindi se oggi Lucherini ha avuto problemi e non è potuto venire, a noi che ci cambia? Niente. Non vota, come non vota tutte le altre delibere. Lucherini ha chiesto che venga rinominato, prendi la nota del protocollo, il componente della Commissione consiliare permanente di cui io faccio parte. Non fa assolutamente richiesta per la fuoriuscita o la rinomina di un componente di minoranza all’interno di queste Commissioni”.

Mazzoni: “Lo dichiara anche sulla delibera”.

Sacconi: “E infatti sulla delibera Lucherini non viene più richiamato perché comunque si tratta di due Commissioni che non sono quelle che vengono richiamate nella nota del protocollo”.

Il Vice Segretario **d’Este Orioles** dà lettura della comunicazione del consigliere Lucherini: “*Con la presente comunico la mia assenza al Consiglio comunale causa impegni lavorativi non prorogabili. Chiedo di rinviare i punti 2 e 3 riguardanti la nomina del componente di minoranza delle Commissioni socio sanitarie e bisognosi alla prossima convocazione consiliare, per permettermi di esprimere la mia preferenza in qualità di*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



capogruppo".

Sacconi: "Qual è l'articolo dello Statuto o del Regolamento del Consiglio comunale che dice che io siccome non posso essere presente, mando una lettera e dico allora, domani non votate il consuntivo perché io non ci sono".

Caci: "Infatti non lo decide il singolo Consigliere, è il Presidente che è stato sensibile alla richiesta del consigliere Lucherini e lo mette a votazione e il Consiglio comunale decide, nell'integrità del Consiglio comunale, se rinviare o meno i due punti all'ordine del giorno, come è capitato già altre volte che abbiamo rinviato".

Sacconi: "Allora, se questa cosa accade scriviamo al prefetto, Sergio".

Caci: "E' accaduto più volte che son stati rinviati dei punti all'ordine del giorno, non è la prima volta".

Sacconi: "Sì ma non perché un consigliere comunale di opposizione o di maggioranza non era presente ha detto guarda che siccome io non sono presente, fammi il favore di spostarlo alla prossima seduta di Consiglio comunale. Io segnalo l'atteggiamento del Presidente del Consiglio comunale al prefetto".

Caci: "Ma fai bene, io anche al Ministero dell'interno lo segnalerei".

Valentini: "Nella proposta che ho fatto ho tenuto conto del fatto che comunque è un'elezione che riguarda esclusivamente i membri di minoranza".

Sacconi: "Non è giusta. A te non ti interessa, ma non è giusta".

Caci: "Secondo me è giusta".

Sacconi: "Te in alcuni casi sensibili in altri no, non è la sensibilità, Sergio, è che non viene richiamato da nessuna parte una possibilità del genere. Nessun altro consigliere si è mai permesso di chiedere lo spostamento".

Caci: "Il Consiglio comunale può rinviare un punto all'ordine del giorno, lo può anche togliere, e è già capitato".

Sacconi: "Non perché lo richiede un altro consigliere comunale, però".

Caci: "Quindi, in questo caso, se il Presidente del Consiglio lo propone, il Consiglio lo vota o meno. Poi, secondo me, è una sensibilità in più, nel senso che comunque partecipa tutto il Consiglio comunale alle elezioni di questa cosa".

Sacconi: "E meno male che sei sensibile".

Caci: "Poi, naturalmente, se non ti trovi in linea puoi scrivere al Prefetto perché è garante di questa cosa, ci mancherebbe altro".

Sacconi: "No, il mio garante in questa seduta è il Presidente del Consiglio, che al momento non sta garantendo niente".

Caci: "Ammazza, il contrario, però insomma, voglio dire, liberi".

Sacconi: "Non è il contrario".

Mazzoni: "Se il prossimo Consiglio comunale manca Francesco o Eleonora che facciamo, rimandiamo la votazione delle Commissioni quando magari necessitano".

Sacconi: "Allora verrà rispettata la stessa sensibilità al prossimo Consiglio comunale".

Caci: "Bisogna vedere il Consiglio comunale quanto è sensibile nei confronti di un Consigliere piuttosto che



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



di un altro, il Consiglio comunale è comunque sovrano”.

Sacconi: “O, è proprio qui che casca l’asino”.

Caci: “No, ma io ho capito, però il Consiglio comunale è sovrano”.

Sacconi: “Perché ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie B”.

Caci: “No, comunque non mi sembra che stiamo facendo un atto di, no, assolutamente”.

Sacconi: “Io ho segnalato che c’è una discrepanza tra quello che dice il Presidente del Consiglio comunale e quello che sta scritto nelle delibere, che richiamano un “ritenuto che” del servizio servizi sociali, non del consigliere x o y”.

Caci: “Ma il Presidente va oltre la delibera, dice, ho avuto una segnalazione questa mattina, la accolgo, la presento al consiglio comunale, vi sta bene, vi sta male, no, il consiglio comunale è sovrano, io direi siamo pure liberi di votare, ognuno vota come gli pare, e quindi non è un atto di maggioranza questo, può darsi pure che votiamo contro”.

Sacconi: “Si ma voi lo sapevate, perché quelle delibere sono in copia da tre giorni in quel modo”.

Caci: “Sapevamo cosa?”.

Sacconi: “Che sarebbero state ritirate oggi. Perché oggi nella delibera non c’era questa nota del protocollo del consigliere Lucherini?”.

Caci: “Perché ha deciso oggi il Presidente del Consiglio, ha deciso un’ora fa”.

Sacconi: “La possiamo allegare anche la nota del?”.

D’Este Orioles: “E’ del primo maggio 2019 alle 16:33”.

Sacconi: “Ecco, l’alleghiamo per favore?”.

Caci: “Allegare, perché pure prima avete detto allegare, cioè, gli allegati li decide chi le presenta le cose”.

Sacconi: “Allora, possiamo votare la possibilità di allegare quella lettera di protocollo al verbale?”.

D’Este Orioles: “No, perché c’è comunque il verbale”.

Sacconi: “Cioè quindi quella lì può sparire”.

D’Este Orioles: “Non può sparire perché è una PEC, non può sparire, è una PEC, consigliere Sacconi, questa è una PEC regolarmente arrivata dalla legalmail del consigliere Lucherini al Sindaco Comune di Montalto di Castro sulla PEC”.

Sacconi: “Stiamo votando il ritiro, il rinvio, di due delibere, io chiedo votare la possibilità di allegare quella nota di protocollo mandata oggi alle 16:30”.

D’Este Orioles: “No, mandata il primo il primo maggio”.

Sacconi: “Il primo maggio alle 16:30, scusa ho sbagliato data, al verbale, non chiedo altro”.

D’Este Orioles: “Ma siccome il verbale è registrato, comunque rimane traccia di questa lettera”.

Sacconi: “Allora la possiamo leggere per favore?”.

Il ViceSegretario **d’Este Orioles** dà lettura integrale della nota protocollata: *“Buonasera, con la presente comunico la mia assenza dal Consiglio comunale causa impegni lavorativi non prorogabili. Chiedo di rinviare i punti 2 e 3 riguardanti la nomina scusate del componente di minoranza nelle Commissioni socio sanitaria e bisognosi alla prossima convocazione consiliare per permettermi di esprimere la mia preferenza in qualità di Capogruppo della Lista Lucherini Sindaco. Ricordo inoltre di inserire nell’ordine del giorno durante la*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



convocazione del prossimo Consiglio comunale la mia richiesta effettuata in data 15 febbraio 2019 tramite PEC, che riporto di seguito allegata”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il ritiro della proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Lucherini)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. 2 (Mazzoni, Sacconi)*
- *astenuti n. 1 (Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE RITIRA

la proposta di deliberazione presentata.

4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Relaziona il sindaco **Caci**: “Nel 2016, come avete letto dalla delibera, l'Unione europea ha varato questo regolamento sul trattamento dei dati personali e chiesto agli Stati membri, e quindi alle aziende e agli enti pubblici, di attuare tale regolamento con una serie di provvedimenti. Uno è la nomina di un DPO, di un Data Protection Officer da fare entro il 2018, o internamente o esternamente, noi l'anno scorso decidemmo di fare una selezione anche perché sono arrivati molti curricula da parte di avvocati, soprattutto, preparati per fare questo tipo di lavoro e dopo una selezione abbiamo individuato il DPO. Ci siamo resi conto, anche se non obbligatoria l'adozione di un regolamento interno, perché comunque vale quello europeo, ma che è molto complessa, molto complicata l'adozione, e che comunque prevede anche degli spazi, delle facoltà date ai Comuni, in questo caso, alle regioni, ai Ministeri, insomma alle aziende, degli spazi decisionali, quindi stiamo adottando questo regolamento per poi passare alla nomina del responsabile del trattamento, del responsabile della protezione dei dati, all'istituzione dei registri, insomma a tutte quelle misure previste sia nel regolamento che possono poi facilitare comunque l'adozione del regolamento europeo stesso, perché è molto, molto complicato e quotidianamente ci rendiamo conto che comunque non è semplice poi adottare pedissequamente il Regolamento stesso perché dovremmo cambiare molte abitudini anche all'interno degli uffici, perché per quanto riguarda i dati tecnologici, diciamo i dati sul computer quelli già sono molto molto



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



tutelati, per quanto riguarda invece lo stesso materiale cartaceo ci sono ancora dei problemi, abbiamo fatto dei corsi con questo DPO dipendenti comunali però insomma l'argomento va sicuramente approfondito, sviluppato e imbrigliato in un Regolamento comunale che comunque è di più facile adozione rispetto a quello europeo. Non so se avete avuto modo di dargli uno sguardo”.

Corniglia: “Volevo solo sapere chi l'ha redatto”.

Caci: “L'Ufficio affari generali insieme al Segretario comunale e al DPO”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Lucherini)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 2 (Corniglia, Mazzoni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Corniglia, Mazzoni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

5. EDIFICIO PER IL CULTO IN LOC. MADONNA DELLA CAVA – APPROVAZIONE PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. 327/2001

Relaziona il Vicesindaco **Benni:** “Qui andiamo ad approvare una variante puntuale al Piano regolatore. Si tratta di un progetto che l'Amministrazione comunale ha da tempo previsto per la propria realizzazione, è un edificio di culto nel quartiere Case Enel, inizialmente questo proviene da una lottizzazione Madonna della



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Cava 2008, poi una prima variazione è stata fatta nel 2010 e l'obbligo di realizzare la chiesa di culto era stato posto in capo alla titolare ditta della lottizzazione ditta Stema, nell'ambito appunto della convenzione ratificata e sottoscritta proprio per la lottizzazione della Madonna della Cava. L'edificio che era previsto era in un'area, a nostro modo di vedere, soprattutto dopo un'analisi attenta con l'Ufficio tecnico, non molto idonea, perché era proprio nel piazzale davanti, di fronte alla Coop, quindi un'area un po' insolita per un edificio di culto, davanti a un supermercato e soprattutto non aveva delle dimensioni idonee, era troppo piccola, e mancava anche di edifici accessori e locali accessori, quali la sagrestia o qualche area gioco per bambini. Per cui è iniziata una corrispondenza con la Curia di Civitavecchia, con il Vescovo, tra il Sindaco e la Curia, e abbiamo, dopo diverse corrispondenze, individuato una zona, in base all'edificio che andremo poi a realizzare, una zona che sta circa 200 metri più a sud, sempre zona case enel di fronte proprio alla piazzetta. L'atto deliberativo di oggi è finalizzato appunto ad approvare questa variante di piano perché l'area interessata dalla realizzazione è solo in parte destinata a servizi, per circa metà, l'altra parte è verde pubblico e quindi andiamo ad approvare questa variante per poter realizzare questo edificio. Ad ogni modo l'Ufficio si è attenuto naturalmente a mantenere e rispettare tutti gli standard urbanistici relativi ai parcheggi e ai minimi standard che prevedono il comparto. Poi so che ne avete già parlato in precedenza per quanto riguarda il costo dell'opera, la realizzazione, è stata inserita nelle opere triennali, nel piano delle opere triennali, è stata finanziata in parte nel 2019, correggimi Giovanni se sbaglio, in parte nel 2020, e quindi da oggi iniziamo le procedure proprio pratiche per partire con la realizzazione. È chiaro che l'approvazione oggi da parte del Consiglio, che auspico, seguirà tutto l'iter urbanistico e quindi andrà in provincia perché non andrà in Regione in quanto delegata la provincia dalla Regione per queste varianti e avrà un iter che saranno 30 giorni per la pubblicazione, 30 giorni per le osservazioni e 90 giorni per l'approvazione appunto della variante, questo riferisce l'ufficio. Ringrazio l'ingegner Mezzoprete, è qua presente, perché è il progettista dell'opera e quindi è venuto perché se qualcuno volesse avere delucidazioni riguardo appunto alla realizzazione dell'opera nella sua interezza è qui per rispondere a qualsiasi domanda".

Corniglia: "I 90 giorni che sono stati richiamati è un silenzio assenso oppure deve essere proprio specifica la risposta?"

Benni: "No, la pubblicazione sono 30 giorni, le osservazioni 30 giorni e poi 90 giorni sono i tempi tecnici che si prende la provincia per rispondere, dopodiché c'è il silenzio assenso, e quindi viene approvato in automatico".

Corniglia: "Cioè se la se la provincia non dà pareri contrari".

Benni: "E' come la rigenerazione urbana, se la provincia non dà parere, non risponde dopo il novantesimo giorno è approvato in automatico".

Corniglia: "Per cui viene esposto un avviso pubblico".

Benni: "Certo, viene fatta la pubblicazione 30 giorni, poi si ha 30 giorni di tempo per le osservazioni, poi la provincia si prende 90 giorni di tempo limite, dopodiché viene approvato, se non risponde viene approvato lo stesso decorso il tempo, io mi auguro che, passati i 30 giorni di legge, i trenta giorni di legge per le osservazioni, la provincia risponda prima dei 90 giorni, se il progetto, come noi sappiamo, essere regolare, e possiamo andare ancora più veloci".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corniglia: “Se posso dire un’ultima cosa, visto che richiamavi anche la presenza del progettista, era se esiste una pubblicazione di questo progetto per poterlo visualizzare, per renderlo pubblico, visto che siamo in Consiglio comunale, chi poi guarderà il video almeno se vuole avere un’idea di quello che potrà essere realizzato”.

Benni: “Certo, verrà fatto”.

Corniglia: “Diciamo, ad oggi c’è la possibilità per il cittadino di vedere un attimo il progetto previsto oppure no”.

Mezzoprete: “Il progetto è stato, quello definitivo, è stato consegnato, è stato protocollato, tre anni fa. È un incarico diretto dalla Curia vescovile, dal sottoscritto, dopo che hanno avuto numerosi incontri fra come, dove, quanto e perché e che tipo di materiale e il tipo di costo, anche l’intervento economico da parte della Curia, è piccolo ma c’è anche quello, il resto interviene la parte del Comune, è stato protocollato e comunque chiunque può fare un accesso agli atti ma comunque noi nel momento in cui venisse appunto adottato in questo Consiglio comunale, pubblicamente anche sui social network lo metterò, tranquillamente, sono 26 tavole quindi però, insomma, la parte principale per vedere com’è insomma”.

Valentini: “sicuramente, come diceva il Sindaco, ci prenderemo il compito di pubblicarlo in maniera chiara”.

Sacconi: “Non sarebbe interessante anche, se è possibile, metterlo proprio nell’area interessata, il progetto pubblicato? Come è stato fatto per altri progetti?”.

Corona: “Sì, è previsto infatti come abbiamo fatto per altri progetti, solo che dovevamo aspettare la fine dell’iter procedurale”.

Mezzoprete: “Sì, ho chiaramente anche i file in 3D, quindi è molto chiaro in tutte le sue fasi poi qualunque altro documento, qualunque altro chiarimento particolare non ci sono problemi, tranquillamente”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Lucherini)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 12*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese peralzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio Comunale viene sospeso per due minuti.

6. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Trattiamo della presentazione al Consiglio comunale del rendiconto riferito all'esercizio finanziario 2018. Ora, io fornirò solo brevi dati, in quanto comunque il rendiconto altro non è che una verifica e una presa d'atto dell'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente in riferimento vuoi al bilancio preventivo approvato da questa Assise, vuoi alle variazioni di bilancio che medio tempore sono intercorse e sono sempre state poste all'attenzione e all'approvazione del Consiglio comunale. Parliamo di un bilancio che registra entrate superiori rispetto ai 45 milioni di euro, è un bilancio che, come negli anni pregressi, non presenta alcun tipo di criticità. È un bilancio che registra il pareggio di bilancio, quindi aspetto richiesto dalla normativa, comunicato già al MEF il 25 marzo 2019, comunicazione nella quale viene registrato un saldo attivo di 5.091.000 euro. Nella compilazione delle varie tabelle che sono richieste dagli schemi ministeriali che regolano la contabilità della pubblica amministrazione, nella tabella riferita ai parametri deficitari registriamo tutte le negatività, che si sostanziano in positività, in quanto andiamo a registrare che nessuno dei sette indici individuati dal Ministero che possano segnalare dei campanelli di allarme rispetto alla gestione finanziaria, amministrativa e contabile dell'ente presenta un alert. Non registriamo alcuna somma in anticipazione di cassa, non viene corrisposto, non viene pagato a carico del bilancio alcun interesse passivo per quanto riguarda la tesoreria, non registriamo notizie di perdite da parte delle società partecipate, non registriamo alcuna spesa di rappresentanza, questi sono solo alcuni degli indici del bilancio che possono far manifestare entusiasmo da parte di questo consesso relativamente alla gestione dell'ente. Per quanto riguarda il risultato della gestione di competenza, quindi strettamente riferito all'anno 2018, quindi entrate meno uscite, registriamo un saldo positivo di 2.273.081,02 e se andiamo ad integrare questo dato anche con gli aspetti finanziari, quindi con il saldo di cassa al primo gennaio e con il saldo di cassa al 31 dicembre, che registra un incremento del saldo di cassa stessa, segno di una oculatezza nella gestione dei pagamenti e delle riscossioni, integrato poi con i saldi dei residui attivi, sia in parte residui anni precedenti che di competenza 2018, e i fondi pluriennali vincolati per spese correnti e per spese in conto capitale, registriamo un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 di oltre 18 milioni di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



euro che poi viene scomposto, in parte accantonato e in parte vincolato come avrete avuto modo di vedere. Questi sono, come dire, l'asse che riguarda questo bilancio, rispetto al quale, anche approfittando del Segretario facente funzioni, nonché responsabile dell'ufficio ragioneria che è a nostra disposizione per eventuali quesiti di carattere tecnico, siamo a vostra disposizione per eventuali domande".

Corniglia: "Due domande proprio semplici. Innanzitutto mi scuso per non aver partecipato alle riunioni della Commissione ma per problemi lavorativi era impossibilitato. Mi interessava sapere, più che altro, io vedo, sono andato a leggere la relazione sulla gestione rendiconto 2018 della Giunta comunale e praticamente c'è, per quanto riguarda il recupero dell'evasione ICI e IMU, c'è un accertamento di 3.600.000 e una riscossione di competenza solo di 76.000 euro, in termini percentuali 2,11%. Volevo sapere come mai si riesce a incassare così poco, in merito al recupero dell'evasione".

Fedele: "La risposta è abbastanza semplice, sta nel fatto che il bilancio registra un dato a un certo giorno. Siccome questa Amministrazione nel mese di dicembre ha emesso enne ruoli, ricordiamo uno su tutti quello dell'acqua, è stato emesso nel mese di dicembre, i pagamenti iniziavano nel mese di gennaio. Quindi, già attualizzare quel dato a fine gennaio ti darebbe una percentuale dell'incassato decisamente superiore. Non voglio dire che è una criticità di sistema, però è abbastanza naturale, perché tutte quelle obbligazioni che nascono verso la fine dell'anno, che poi trovano adempimento nei primi mesi dell'anno successivo squilibrano questo dato. Ecco che poi nel bilancio vengono anche riportati sia i residui che i saldi di cassa all'inizio e alla fine dell'anno, perché ti consentono poi di bilanciare questo dato che tu rilevi che se l'atto a se stante sì, potrebbe apparire preoccupante perché una percentuale di recupero del 2% rientrerebbe in una delle sette criticità che prima dicevo, sulla tabella sui parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, l'ultimo indicatore è proprio così chiamato "indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione minore del 40%". Non viene rilevato dalla Ragioneria proprio perché, se sommato ai dati riferiti anche all'anno precedente, non andiamo a questa percentuale è inferiore al 40%".

Corniglia: "Il discorso del servizio idrico e non riguardava la domanda perché qui si parla esplicitamente di recupero evasione ICI e IMU, ecco, volevo sapere, siccome c'è una somma a residuo".

Fedele: "E' sempre il contenzioso ENEL che sospende i pagamenti in attesa della decisione delle commissioni tributarie".

Corniglia: "Ma per quanto riguarda il recupero di questa somma c'è qualche notizia favorevole?".

Caci: "La commissione tributaria si è espressa, ha stabilito una rendita catastale e di 14 milioni di euro circa sui 22 milioni che diceva il Comune di Montalto di Castro e sugli 8 invece che aveva dichiarato Enel, anche se poi Enel paga su 2 milioni di euro. Stiamo decidendo ora se fare appello a quella sentenza e quindi ricorrere a quella sentenza e stiamo riorganizzando un altro incontro con ENEL proprio per discutere di questa nuova rendita catastale e anche degli anni successivi, perché comunque ci attendiamo che essendo un parametro medio anche un eventuale appello possa comunque attestarsi sempre intorno a questo dato, quindi al momento, però non è stata sostanzziata in un pagamento perché ancora non è stata neanche notificata né al Comune né all'Enel questa sentenza".

Corniglia: "E Enel, scusate, rientra anche nell'altra tipologia di tributi TARSU, TIA, TARI, dove qui abbiamo un residuo attivo al 31-12 di 2 milioni e 529, anche lì c'entra Enel?".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Fedele: "Si perché se ricordi l'approvazione del bilancio preventivo quando abbiamo chiarito l'abolizione del governo della Tari, che era una componente dell'IMU che riguardava proprio gli opifici industriali, categoria D, all'interno dei quali ricade la struttura Enel".

Corniglia: "Un'altra domanda riguarda sempre le entrate e riguarda questa invece le somme accertate per le sanzioni del codice della strada. Vedo che nel 2018, sul 2017, c'è stato un decremento molto vistoso, siamo passati da 1.082.000 euro del 2017 a 650.000 nel 2018. Questo bene, spero sia per il maggior senso civico degli automobilisti, però per quanto riguarda la riscossione, nel 2018 abbiamo soltanto 228.000, pari al 35% del riscosso. Anche qui ci sono difficoltà? Più che altro se questo comporta ulteriori spese per l'ente per quanto riguarda contenziosi, spese legali, eccetera".

Fedele: "Qui forse Luca poi mi può coadiuvare nella risposta relativamente alla gestione degli autovelox essendo competenza della Polizia Municipale da lui ben coordinata. Relativamente al discorso, sai, sulle sanzioni al codice della strada è un po' un terno al lotto, nel senso che sono accertamenti riferiti a soggetti che possono essere i più disparati, italiani, stranieri, macchine a noleggio, eccetera. Diciamo che sostanzialmente si registra questo: chi paga entro cinque giorni con l'agevolazione quella del 30% ti dà una risposta immediata, chi non paga entro cinque giorni ha un termine di 60 giorni, chi non paga nei 60 giorni, a quel punto c'è l'applicazione dell'articolo 126 del codice della strada, che comporta un raddoppio della sanzione quindi con l'emissione di un nuovo verbale. Quindi diciamo che l'iter di riscossione è abbastanza lungo. Accertati i mancati pagamenti sicuramente l'Amministrazione dovrà decidere attività legale professionale piuttosto che Agenzia delle entrate, comunque un'attività di recupero che in parte determina costi, in parte potranno essere recuperati. Diciamo per questo è difficile darti una risposta perché c'è una componente di aleatorietà importante in merito a questo, stante proprio la frammentarietà dei crediti, perché magari andiamo dai 70 euro ai mille euro, insomma cifre decisamente piccole, varie e numerose come siccome soggettività".

Corniglia: "La domanda sorge perché, nella relazione, chiaramente c'è un confronto dal 2015 ad oggi e si passa da una percentuale pari al 100% del 2015 su un accertato di 800.000 riscosso tutto completamente, all'86% del 2016, al 73% del 2017, e c'è il tracollo nel 2018 del 35%, ecco perché questa domanda, se c'era un caso specifico che ha determinato questo, tipo che sono state elevate un sacco di contravvenzioni a dicembre".

D'Este Orioles: "No, il discorso è semplice, nel 2018 è stato fatto un accertamento aggiuntivo su delle multe anni precedenti, che comunque rientrano sempre nei termini della non prescrizione di queste, e di conseguenza c'è stato questo accertamento, se non ricordo male, è di circa 370.000 euro, quindi lo troviamo iscritto nelle sanzioni al codice della strada e chiaramente non incassato perché questi sono accertamenti che vanno a seguire un iter particolare, però dall'altra parte, siccome c'è il relativo stanziamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi abbiamo acceso il famoso paracadute, nel senso che li abbiamo accertati ma non li abbiamo spesi, sono stati in qualche modo salvaguardati dal fondo di dubbia esigibilità, probabilmente ecco qual è il dato che fa aumentare la forbice in questo caso in negativo rispetto alle annualità precedenti".

Benni: "Quello che diceva Marco è completamente esatto, la stessa cosa vale per Antonino. Per quanto



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



riguarda le spese per il recupero dei crediti non abbiamo spese ulteriori nuove perché comunque, d'accordo con l'Ufficio Ragioneria, con l'Assessore e con il responsabile della Polizia locale, abbiamo un contratto con la Maggioli che ci monitorizza sia in dati percentuali che in dati di verbali accertati, verbali emessi e verbali pagati, la vita di tutte le contestazioni che facciamo. Naturalmente quando espletiamo, con tutte le procedure del caso, tutti i vari passaggi e i nuovi accertamenti, che possono essere sia un accertamento bonario, per non emettere subito un ruolo che è sempre una cosa diciamo dannosa sia in termini economici che in termini pratici, e poi sgradevole, perché magari la mancanza può capitare a tutti, quando emettiamo i ruoli comunque o emettiamo qualsiasi altro accertamento invece di natura proprio fiscale, le spese sono sempre a carico, anche le spese di postalizzazione, sono a carico del destinatario della contravvenzione che non ha erogato il l'esatto pagamento, quindi sul fatto delle multe è chiaro che ci sta, più si va avanti e più andremo incontro, come ci dice sempre il nostro buon ragioniere capo, di non impegnare le spese delle multe emesse perché poi anche se siamo nello stesso regime dell'IMU, della TaRi o dell'acqua e teoricamente potremmo spendere oggi quello che emettiamo, perché Francesco Corniglia, che prende un 142 ottavo per eccesso di velocità, anche se poi passa i vari stadi, può pagare, come diceva Marco, entro cinque giorni, può pagare entro 60, può pagare dopo i 60 e quindi aspettare che gli arriva l'articolo 180 ottavo correlato dal 126, però poi in fondo, questo verbale avrà un termine e avrà una fine, quindi pagherà, però è sempre bene cercare di impegnare per quanto già abbiamo di competenza di cassa e quindi quella percentuale del 35-40% che sono i verbali che il buon utente paga nell'immediato, cinque giorni per pagare meno o sessanta nel massimo della regola, va sempre più assottigliandosi e quindi se prima avevamo un 60% di pagamenti adesso ce ne abbiamo un 50, andremo al 40, però questo non vuol dire che la gente non paga e che non vengono emessi o accertati i reali pagamenti. Noi siamo in linea, questo ci tengo a dichiararlo e comunicarlo, siamo in linea assolutamente con tutto, non va in prescrizione nulla, l'Ufficio Polizia locale e l'ufficio ragioneria si concertano anno per anno e non viene assolutamente prescritto nulla. Noi siamo in regola, abbiamo emesso i ruoli per quanto riguarda il 2014 e stiamo emettendo i ruoli per il 2015 quindi siamo ampiamente in linea con la riscossione di chi non ha pagato i verbali come doveva".

D'Este Orioles: "Per dare enfasi a quello che diceva il vicesindaco, chiaramente il consuntivo è una fotografia, consigliere Corniglia, per cui sono i fatti registrati alla data del 31 dicembre. Per quanto riguarda le riscossioni sappiamo bene che la tesoreria ha un'interruzione temporale che va dal 15 dicembre al 20 gennaio, infatti quest'anno abbiamo già incassato, il mese scorso, sui ruoli a residuo, abbiamo già incassato un'altra percentuale importante 140.000 euro circa che sono riconducibili comunque a quell'accertamento di 668, per cui la media in qualche modo si va ad alzare".

Esce dall'aula il consigliere Goddi.

Presenti n. 9

Assenti n. 2 (Goddi, Lucherini)



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Goddi, Lucherini)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 18.38, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Fabio Valentini

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino d'Este Orioles

IL VERBALIZZANTE
Dott. Antonino d'Este Orioles